



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-07 - Servizio Sostenibilità Ambientale,  
Valutazione Strategica e Sistemi Informativi  
Comune di La Maddalena

**Oggetto: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regolatore Portuale del porto di la Maddalena. Trasmissione del parere ai sensi dell'ex art. 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

In riferimento alla nota del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi (prot. n. 7828 dell'11/03/2025), acquisita agli atti con il prot. D.G.A. n. 7832 di pari data, con la quale è stato comunicato l'avvio della fase di consultazione preliminare ex art. 13 D.Lgs 152/2006 (fase di scoping), nell'ambito della procedura di VAS del Piano Regolatore Portuale (PRP) del porto di La Maddalena, esaminato il rapporto preliminare e la bozza di Piano, si rappresenta quanto segue.

L'Amministrazione Comunale di La Maddalena ha avviato l'iter di redazione del Piano Regolatore Portuale con l'obiettivo di attuare il progetto di sistemazione del fronte mare nella zona centrale della città, nel contesto del sistema della portualità che non si limita al centro storico, ma interessa il fronte sud dell'isola, già oggi utilizzato per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto.

L'ambito portuale oggetto del Piano Regolatore Portuale comprende:

- l'intera costa sud dell'isola, quella protetta naturalmente dai venti prevalenti, già oggi utilizzata per l'ormeggio delle imbarcazioni da diporto anche se solo nei mesi estivi, e il tratto di costa che è interessata da infrastrutture portuali anche se al momento non utilizzate;
- tutto lo specchio acqueo prospiciente la costa sud dell'isola, interessato dalla navigazione commerciale, militare e diportistica;
- l'area a terra compresa tra lo specchio acqueo prima definito e il limite della fascia costiera banchinata e utilizzata per le sole operazioni di banchina (1,5 metri per il diporto e 4 metri per le banchine commerciali);
- la fascia costiera protetta da scogliere naturali o artificiali.

In particolare, la proposta di Piano prevede le seguenti azioni:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- lo spostamento del porto commerciale dal centro storico;
- la realizzazione di un nuovo terminale per soli passeggeri non motorizzati;
- l'allontanamento degli ormeggi per i tours turistici dal centro storico;
- la dotazione del fronte mare di aree parcheggi;
- la razionalizzazione e potenziamento del diporto nell'ambito portuale di La Maddalena;
- la realizzazione di servizi di terra a supporto del diporto nautico;
- la realizzazione di cantieri in grado di soddisfare le esigenze del diporto.

Per quanto riguarda l'intervento di spostamento del Porto commerciale, sono state individuate 4 soluzioni localizzative alternative:

- Alternativa 1: Porto commerciale a Punta Chiara;
- Alternativa 2: Porto commerciale in zona Padule;
- Alternativa 3: Porto commerciale in zona Forte Camicia;
- Alternativa 4: Porto Commerciale in zona ex Arsenale.

A seguito dell'analisi della documentazione depositata e di quella in possesso dell'Assessorato, si è rilevato che la localizzazione del porto commerciale prevista nell'alternativa progettuale n. 3 (Forte Camicia), a differenza delle altre localizzazioni alternative, interessa un ambito interno alla ZSC/ZPS "Arcipelago La Maddalena" (cod. ITB010008). In relazione a tale soluzione progettuale, la rotta individuata per il collegamento tra Palau e La Maddalena (dettata dall'esigenza di garantire tempi di percorrenza di circa 15 minuti) si svilupperebbe tra la diga dell'isola Chiesa e l'Isola di Santo Stefano, interferendo con l'habitat prioritario 1120\* *prateria di posidonia*. L'attuazione di tale soluzione progettuale renderebbe necessaria, inoltre, la realizzazione di un intervento di dragaggio dei fondali, al fine di garantire idonee condizioni di navigazione in sicurezza.

Premesso quanto sopra, considerato l'elevato valore ambientale del contesto territoriale interessato dal Piano, tenuto altresì conto dei significativi flussi turistici cui lo stesso è esposto e delle potenziali incidenze sugli habitat e sulle specie sia in fase di realizzazione delle opere, che in fase di esercizio, si ritiene opportuno segnalare che il Piano dovrà essere sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

appropriata e che lo Studio di Incidenza, da redigere secondo quanto previsto dalle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, dovrà contenere gli approfondimenti riportati, di seguito, in maniera esemplificativa e non esaustiva:

1. la mappatura degli habitat terrestri e marini (carta delle biocenosi marine) e delle specie floristiche e faunistiche relative alla zona di attuazione del Piano con sovrapposizione delle azioni collegate, nonché la descrizione delle componenti naturalistiche di interesse comunitario (habitat, habitat di specie e specie) esistenti sull'area d'intervento e su quella circostante;
2. l'analisi e individuazione delle incidenze del Piano sugli habitat, sulle specie e sull'integrità del Sito Natura 2000 interessato, con particolare riferimento alle diverse alternative localizzative;
3. la valutazione del livello di significatività delle incidenze e dell'effetto cumulativo di tutte le previsioni del Piano;
4. l'individuazione delle eventuali misure di mitigazione.

Cordiali saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI